



Direzione Competitività del sistema regionale
Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato

“PAR FSC 2007-2013 ASSE I – LINEA 1.3. “COMPARTO ARTIGIANO” – - “Valorizzazione delle produzioni dell’artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale”;

BANDO PUBBLICO PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELL’ARTIGIANATO PIEMONTESE:

- **VOUCHER** per le imprese artigiane per la partecipazione a manifestazioni fieristiche di carattere nazionale o internazionale e ad esposizioni e ad attività di incontri d'affari

(DD n. 456 del 09/07/2015 allegato A e DD n. 473 del 22/07/2015)

Indice

Premessa	2
VOUCHER ALLE IMPRESE ARTIGIANE	3
1. FINALITA'	3
2. BENEFICIARI	3
3. RISORSE. IMPORTO DEL VOUCHER	3
4. SPESE AMMISSIBILI	3
5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	4
6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI VOUCHER	4
7. AMMISSIONE AI CONTRIBUTI	5
8. CONCESSIONE DI CONTRIBUTI. LIQUIDAZIONE	5
9. CONTROLLI	5
10. INFORMAZIONI	5



REGIONE
PIEMONTE

iniziativa cofinanziata con Fondo di Sviluppo e Coesione
www.regione.piemonte.it/fsc

Premessa

La legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di artigianato) prevede l'adozione di interventi a sostegno dell'artigianato attraverso lo sviluppo della qualificazione e della competitività delle imprese, la tutela della professionalità, la valorizzazione delle produzioni nelle diverse espressioni territoriali e settoriali.

Con D.G.R. n. 30 – 4822 del 22/10/2012 si è dato formale e sostanziale avvio alla Linea d'intervento “d) Comparto artigianato” nell'ambito della linea di azione I.3 “Competitività industria e artigianato – Sistema produttivo Piemontese” - Asse I “Innovazione e transizione produttiva”, del Programma PAR FSC 2007-2013, per la realizzazione, tra gli altri, del progetto “Valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale” (di seguito “Progetto”) come dettagliato nell'allegato 2 della DGR citata.

Il citato Progetto prevede la realizzazione, anche in concorso con enti locali, enti pubblici e privati, fondazioni, confederazioni artigiane, associazioni e consorzi di imprese, di iniziative per favorire sbocchi di commercializzazione in Italia e all'estero, funzionali ai profili propri delle micro-imprese dell'artigianato piemontese, finalizzate alla loro promozione, alla ricerca di nuovi mercati, alla realizzazione di forme di commercializzazione avanzate e innovative, attraverso anche l'acquisizione e realizzazione di idoneo materiale promozionale atto a supportare l'attività tecnica e multimediale attraverso il Portale dell'artigianato.

Successivamente, con D.G.R. n. 8 – 6174 del 29/07/2013 la Giunta regionale ha approvato il nuovo Programma attuativo regionale PAR FSC ed ha abrogato contestualmente il precedente Programma di cui alla D.G.R. n. 37 – 4154 del 12/07/2012. Il nuovo Programma attuativo ha confermato la linea di intervento relativa a progetti a favore dell'artigianato nell'ambito della linea di azione I.3 “Competitività industria e artigianato, alla lett. c) “Progetti a favore dell'artigianato” (in precedenza denominato “d) Comparto artigianato” come da Programma di cui alla D.G.R. 37-4154 del 12/07/2012).

Con D.G.R. n. 22 - 1568 del 15/06/2015 è stato modificato l'allegato 2 della D.G.R. n. 30-4822 del 22/10/2012 prevedendo due forme di sostegno alle imprese artigiane e all'artigianato, in aggiunta a quanto già previsto dalla D.G.R. citata:

- l'erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno delle imprese artigiane per la partecipazione a manifestazioni fieristiche di carattere nazionale o internazionale ed ad esposizioni e ad attività di incontri d'affari (incoming/iB2B) al fine di abbattere i costi di partecipazione (voucher)
- l'erogazione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione dell'artigianato, anche in collegamento con Expo 2015, da individuarsi attraverso apposito bando, per sostenere e promuovere la realizzazione di progetti promozionali e di valorizzazione delle attività e della cultura artigiane, con particolare riferimento allo sviluppo economico, alla valorizzazione dei prodotti e dei servizi artigiani, nonché dell'artigianato dell'Eccellenza Artigiana. I progetti devono presentare elevate caratteristiche di originalità e devono essere in grado di dimostrare le ricadute positive sul sistema produttivo artigianale.

Con la stessa DGR sono stati definiti i criteri di concessione dei contributi, gli importi, i beneficiari ed i criteri di selezione delle domande.

Con il presente bando si ripropongono, per completezza e facilità di lettura, i criteri di concessione, gli importi, i beneficiari ed i criteri di selezione delle domande già indicati nella DGR citata, e si individuano le modalità per la presentazione delle domande dei contributi, i termini del procedimento, le modalità di erogazione e di controllo per le due forme di sostegno previste.



VOUCHER ALLE IMPRESE ARTIGIANE

1. FINALITA'

Il bando è finalizzato a sostenere la promozione sul mercato interno e l'export del sistema produttivo piemontese del comparto artigiano favorendo una maggiore partecipazione di imprese artigiane piemontesi in qualità di **espositori** a manifestazioni fieristiche o esposizioni di carattere nazionale o internazionale, nell'ambito di iniziative correlate ad Expo 2015, e/o in qualità di **partecipanti** ad incontri di affari (in azienda – incoming o in eventi dedicati B2B) con operatori commerciali di paesi esteri o italiani, che si svolgono in Italia nel periodo **tra il 1 maggio 2015 e il 31 ottobre 2015**.

2. BENEFICIARI

Possono presentare domanda le **imprese artigiane piemontesi** che al momento della presentazione della domanda e al momento della partecipazione all'evento abbiano i seguenti requisiti:

- 1) annotazione della qualifica di impresa artigiana nel registro imprese delle CCAA del Piemonte con sede operativa attiva in Piemonte;
- 2) svolgano attività prevalente (codice ATECO 2007) in tutti i settori ammessi dal regolamento de minimis, con esclusione totale o parziale di quelli elencati nell'allegato 2 (– in coda a modulistica);
- 3) non siano soggette a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza dichiarato secondo le norme di legge;
- 4) abbiano sostenuto la spesa relativa alla partecipazione a evento fieristico/espositivo o all'incontro di promozione commerciale nel periodo tra il 1/05/2015 e il 31/10/2015.

3. RISORSE. IMPORTO DEL VOUCHER

Le risorse regionali a valere sul PAR FSC 2007-2013 destinate alla erogazione di voucher sono stanziare sul capitolo 176512 del bilancio regionale 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 e ammontano a Euro 363.000,00. Tale stanziamento potrà essere incrementato in caso di economie sul bando per i progetti di promozione o di economie di spesa sui capitoli 138942 – 134949 – 110445 del Bilancio di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto (voucher) per la partecipazione a manifestazioni fieristiche o esposizioni di carattere nazionale o internazionale, nell'ambito di iniziative correlate ad Expo 2015, e/o per la partecipazione ad incontri di affari (in azienda – incoming o in eventi dedicati B2B) con operatori commerciali di paesi esteri o italiani, che si svolgono in Italia nel periodo **tra il 1/5/2015 e il 31 ottobre 2015**:

- a) **di importo massimo fino a Euro 1.000,00**, e comunque non superiore all'importo della spesa effettivamente sostenuta e documentata, **per ogni partecipazione a fiere/esposizioni realizzate in Italia**;
- b) **di importo massimo fino a Euro 500,00**, e comunque non superiore all'importo della spesa effettivamente sostenuta e documentata, **per ogni partecipazione ad iniziative di incontri d'affari** con delegazioni estere e italiane.

Il contributo complessivo concesso ad ogni impresa non può superare comunque i 2.000,00 Euro.

L'agevolazione in argomento è concessa in regime "de minimis" ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013.

4. SPESE AMMISSIBILI

L'importo del voucher è rivolto alla copertura delle spese sostenute (fatturate e quietanzate) relative alla partecipazione di imprese artigiane piemontesi a manifestazioni fieristiche/esposizioni di carattere nazionale o internazionale, correlate ad Expo 2015, e/o ad attività di incontri d'affari con operatori commerciali esteri o italiani.



Sono finanziabili, **oneri finanziari esclusi**, le spese riguardanti:

- diritto di plateatico (spazio espositivo e diritti connessi);
- inserimento dell'azienda nel catalogo dell'evento fieristico/espositivo;
- allestimento stand;
- realizzazione di materiale e/o di iniziative di tipo promozionale/commerciale da utilizzare in fiera/area espositiva oppure durante le attività di incoming/B2B;
- costo di partecipazione ad iniziative di incoming/ B2B organizzati da soggetti terzi;

Tali spese sono ammissibili se sostenute e quietanzate in data precedente alla presentazione della domanda e riferite a manifestazioni o incontri d'affari con svolgimento compreso tra il 1/5/2015 e il 31/10/2015.

Le fatture dovranno essere emesse a carico esclusivamente del soggetto beneficiario del contributo. Non saranno rimborsate le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dal soggetto beneficiario.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande saranno dapprima istruite dal punto di vista della ammissibilità formale per la verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- domanda presentata secondo le modalità indicate dal bando
- completezza della documentazione come prevista dal bando

Successivamente sarà predisposta la graduatoria delle domande formalmente ammissibili secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI VOUCHER

Le domande di concessione del voucher devono essere inoltrate alla Direzione Competitività del Sistema regionale, Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina **dell'Artigianato nel periodo compreso tra il 2/11/2015 e il 17/11/2015** utilizzando il modello A allegato al presente bando corredato dalla documentazione richiesta.

Le domande che pervengono in data successiva al periodo sopra indicato saranno dichiarate inammissibili.

Le domande di contributo sono soggette a imposta di bollo da Euro 16,00.

Il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- munirsi di marca da bollo di importo pari a Euro 16,00,
- indicare nella prima pagina della domanda di finanziamento il codice identificativo seriale della marca da bollo (stampato sulla stessa). Il legale rappresentante deve inoltre autocertificare che la marca da bollo in questione non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (articolo 3 del D.M. 10/11/2011),
- la copia cartacea della domanda sulla quale è stata apposta la marca da bollo di Euro 16,00 deve essere conservata dal soggetto richiedente per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

La domanda di contributo deve essere inoltrata **esclusivamente** mediante la compilazione del modello A con gli allegati e la documentazione richiesti presentati obbligatoriamente **mediante invio al seguente indirizzo PEC regionale:**

artigianato@cert.regione.piemonte.it

La domanda deve essere inviata esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato (cioè da PEC a PEC).

A ciascun messaggio trasmesso alla casella PEC dovrà corrispondere un'unica domanda. Quindi ogni pec deve contenere una sola domanda. NON è ammessa la trasmissione di più domande all'interno della stessa pec.

I requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alla casella PEC sono disponibili al link www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert."

TUTTI I DOCUMENTI DEVONO ESSERE IN FORMATO PDF.

In caso di utilizzo di formati diversi la domanda non potrà essere presa in considerazione.

Voucher

4



REGIONE
PIEMONTE

iniziativa cofinanziata con Fondo di Sviluppo e Coesione
www.regione.piemonte.it/fsc

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: "PAR- FSC DOMANDA DI VOUCHER"

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

Il modello di domanda deve essere sottoscritto dal legale rappresentate e compilato in ogni sua parte. Le dichiarazioni rese costituiscono dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e sono rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Al modello A di domanda di concessione del voucher deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia **delle fatture relative alla spesa sostenuta e delle rispettive quietanze** di pagamento riferite alle manifestazioni o incontri d'affari per i quali si chiede l'erogazione del voucher.
 - Sull'originale delle fatture deve essere apposta la dicitura: "Spesa cofinanziata PAR FSC 2007-2013"; sono ammesse anche spese sostenute in data anteriore al 1/05/2015 purchè riferite a manifestazioni avvenute nel periodo 1/05/2015-31/10/2015
 - Occorre allegare documentazione provante l'avvenuto pagamento: bonifici, mandati, assegni bancari/circolari, ricevuta bancarie o estratto conto. Non sono ammessi pagamenti in contanti. Dalla quietanza deve essere chiaramente identificabile il riferimento all'ordine cui si riferisce il pagamento.
- b) Company profile (Modello B)
- c) dichiarazione "de minimis" (Modulistica generale - Modello 1)
- d) Scheda di iscrizione all'evento (fiera/ esposizione o incontro d'affari)
- e) Copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La modulistica è disponibile anche sul sito internet:
<http://www.regione.piemonte.it/artigianato/index.htm>
<http://artigianato.sistemapiemonte.it/home.shtml>

7. AMMISSIONE AI CONTRIBUTI

Le domande saranno esaminate dal competente Settore Artigianato secondo i criteri di valutazione di cui al precedente punto 5 (Criteri di valutazione delle domande).

Il procedimento di ammissione o di esclusione al contributo regionale si conclude entro 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

8. CONCESSIONE DI CONTRIBUTI. LIQUIDAZIONE

La concessione dei contributi è assunta con determinazione del Dirigente del Settore Artigianato.

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato ai soggetti interessati mediante comunicazione via PEC dopo l'assunzione del provvedimento di ammissione o di esclusione.

9. CONTROLLI

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive saranno effettuati idonei controlli, anche a campione, da parte del settore competente, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Qualora venga accertato che le dichiarazioni rese non corrispondono al vero, il dichiarante decade dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; saranno avviate inoltre le azioni penali conseguenti, in attuazione degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

10. INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Artigianato.

Il bando e la modulistica sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo
<http://www.regione.piemonte.it/artigianato/index.htm>
<http://artigianato.sistemapiemonte.it/home.shtml>

Per eventuali informazioni inviare mail al seguente indirizzo:
infoartigianato@regione.piemonte.it

Informativa per il trattamento dei dati personali

Voucher

5



REGIONE
PIEMONTE

iniziativa cofinanziata con Fondo di Sviluppo e Coesione
www.regione.piemonte.it/fsc

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati comunicati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Settore Artigianato. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento: Regione Piemonte

Responsabile del Trattamento: Dirigente Settore Artigianato

